

Data center a Cesate, un'assemblea pubblica con i cittadini per capire il progetto e le sue conseguenze

Pubblicato: Giovedì 27 Agosto 2026



Un incontro pubblico **per conoscere più da vicino il progetto del data center previsto a Cesate in via Ruggero Leoncavallo**, confrontarsi sulle possibili conseguenze dell'intervento e capire quali strumenti abbiano i cittadini per partecipare al percorso decisionale. È questo l'obiettivo dell'assemblea pubblica organizzata per domani, **venerdì 28 agosto**, dal gruppo Cesate Insieme. **L'appuntamento è alle 21 al Circolo Arci di via dei Martiri 10/12.**

Gli organizzatori sottolineano che non si tratterà di una riunione politica della minoranza contro la maggioranza, ma di **un appuntamento nato dalla mobilitazione di cittadini che, dopo aver appreso del progetto, hanno iniziato a informarsi**, consultare la documentazione e confrontarsi sulle caratteristiche dell'intervento e sul suo possibile impatto sul territorio.

Un progetto da 100 MW

Secondo le informazioni disponibili, il progetto prevede una struttura con una potenza di 100 MW, larga circa 300 metri e alta 22,5 metri, collocata di fronte alla Coop.

Sono proprio le dimensioni dell'intervento a essere al centro delle preoccupazioni espresse dagli organizzatori, che chiedono innanzitutto di comprendere nel dettaglio cosa comporterà la realizzazione del data center e quali saranno le ricadute per Cesate.

La serata sarà un momento di informazione e confronto, aperto alla cittadinanza, nel quale illustrare la situazione aggiornata, fornire indicazioni sulle possibili azioni da intraprendere e sulle relative scadenze e avviare anche la formazione di un comitato di cittadini.

“Il diritto a conoscere e partecipare”

Nel presentare l’iniziativa, Cesate Insieme sostiene che il percorso amministrativo sul progetto sarebbe proseguito senza un momento pubblico di informazione e discussione promosso dall’amministrazione comunale. Da qui, secondo gli organizzatori, la necessità e la scelta di creare autonomamente uno spazio di confronto.

L’obiettivo quindi non è soltanto quello di esprimere una posizione sul data center, ma di **permettere ai cittadini di acquisire informazioni, fare domande e individuare le modalità attraverso cui portare le proprie osservazioni** all’attenzione dell’amministrazione.

“Capire cosa sta succedendo e poter avere voce in una decisione destinata a incidere sul futuro di Cesate” è la motivazione alla base dell’incontro secondo i promotori, che invitano tutti a partecipare, anche persone con sensibilità e opinioni differenti.

C’è tempo fino al 3 settembre per le osservazioni

Nel frattempo, ricorda Cesate Insieme, resta aperta la possibilità per i cittadini di presentare le proprie osservazioni sul Piano Attuativo del data center. **Il termine è fissato alle ore 12 del 3 settembre.**

Il piano infatti è stato adottato ma l’iter non è ancora concluso: le osservazioni possono quindi essere presentate al Comune prima dell’approvazione definitiva. **Possono farlo tutti i cittadini**, senza la necessità di essere proprietari delle aree interessate o di avvalersi obbligatoriamente di un tecnico o di un legale. Le osservazioni, spiegano i promotori, possono servire a segnalare criticità, chiedere approfondimenti o proporre modifiche e dovranno poi essere esaminate dalla Giunta nell’ambito del procedimento di approvazione.

di [Ma.Ge.](#)